

COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

Reg. N. 01/2013

DECRETO DEL SINDACO

Oggetto: ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”:

Visto l’art. 1, comma 7, che affida all’organo di indirizzo politico l’individuazione “...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.”;

Vista la delibera della Giunta Comunale N. 28 del 20.03.2013, con la quale questa Amministrazione ha dato atto di indirizzo al sottoscritto affinché venisse nominato, quale responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 6 novembre 2012, N. 190, il Segretario Generale Dr: Vincenzo Calzone;

Visto lo Statuto del Comune ;

Visto il Regolamento dei controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 2 del 15.01.2013;

Visto il vigente Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la legge N. 190 del 6.11.2012;

NOMINA

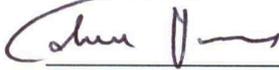
per i motivi riportati in narrativa il Dr. Vincenzo Calzone – Segretario Generale della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Rombiolo e Nicotera (capofila), Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all’approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l’attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

Rombio, li 03 Aprile 2013

Per accettazione





IL SINDACO

Dr. Giuseppe Navarra

